

Ferro cede gli additivi USA

<p>Accordo con la società di private equity H.I.G. Capital, che non comprende le attività europee.</p>

22 dicembre 2014 06:30

Ferro Corporation ha raggiunto un accordo per cedere le attività americane negli additivi per materie plastiche a Polymer Additives, interamente controllata dalla società di private equity H.I.G. Capital, per circa 154 milioni di dollari.

L'operazione riguarda i quattro stabilimenti statunitensi di Bridgeport (New Jersey), Cleveland (Ohio), Fort Worth (Texas) e Walton Hills (Ohio), oltre all'impianto di Newport, nel Regno Unito, alcuni asset nell'impianto di Baton Rouge (Louisiana, USA) e un laboratorio per la ricerca e sviluppo di additivi a Independence (Ohio, USA).

Restano invece di proprietà Ferro le attività europee negli additivi per polimeri, tra cui gli impianti per dibenzoati di Anversa in Belgio, il quartier generale europeo e i laboratori, in attesa di un acquirente.

Dalla cessione, Ferro prevede di ricavare un beneficio netto di 143 milioni di dollari, che saranno utilizzati principalmente per ridurre l'indebitamento e cogliere future opportunità di crescita.

La società americana prosegue così nel programma di ristrutturazione del portafoglio, per concentrarsi sulla divisione Performance Materials, che comprende coating e sistemi colore.

Ferro aveva ceduto nei mesi scorsi a A. Schulman, per 91 milioni di dollari, le attività Specialty Plastics, comprendente quattro impianti di compounding negli Stati Uniti. Inoltre, all'inizio del mese, il gruppo americano ha rilevato per 83 milioni di euro l'italiana Vettriceramici, specializzata nella produzione di rivestimenti ceramici.

© Polimerica - Riproduzione riservata